

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 11 (1938)
Heft: 6

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

ESCE OGNI DUE MESI

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI — Capit. D. BALESTRA, Lugano.

Amministrazione: 1° Ten. G. BUSTELLI — Ten. T. BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—. - Conto Chèque postale X1a 53. - Lugano

Il solenne, commovente omaggio del Ticino ai suoi figli morti al servizio della Patria

(Bellinzona, 4 dicembre 1938)

La commemorazione dei Militi caduti durante il servizio prestato alla Patria nel periodo della mobilitazione della grande guerra è riuscita un imponente tributo di omaggio reso dalle Autorità militari, civili e religiose e dal popolo, in una calda atmosfera di patriottismo e di fedeltà alle nostre istituzioni.

All'alba un gruppo di tamburini aveva suonato la diana per le vie della città e più tardi una Guardia d'onore e la Musica dei sott'ufficiali avevano accompagnato gli alfieri alla presa in consegna delle bandiere dei battaglioni ticinesi e delle corone di omaggio, scortandoli fino al piazzale della Stazione. Frattanto i treni avevano riversato alla Capitale folti gruppi di militari e di civili.

Alle 9, le colonne sono formate e, dopo che la Guardia d'onore è passata in rassegna dal col. div. Tissot, il corteo, guidato dal Cap. Albertoni, muove per il viale della Stazione, al rullo dei tamburi e al ritmo delle note della Musica dei sott'ufficiali alternate con quelle della Civica Filarmonica. Gli edifici pubblici e molti privati sono imban-